

Roma, 19/01/2021

A tutti i dipendenti

Oggetto: **Procedure operative in caso di probabili “contatti” con persone positive al Covid-19**

Gentili colleghi,

con la presente, il CAF Italia srl intende fornire indicazioni utili nel caso in cui i dipendenti risultino avere avuto “contatti” con persone positive al Covid-19, o siano loro stessi positivi.

Come noto, in caso di “contatto stretto” il cittadino dovrebbe ricevere direttamente comunicazione dall'Asp Territoriale o dall'ASL di propria competenza, i quali notificheranno il periodo di quarantena fiduciaria da rispettare. Tuttavia, in mancanza di comunicazione da parte degli organi preposti, attualmente sovraccaricate dall'aumento esponenziale dei contagi, si ritiene doveroso attuare un **contact tracing** autonomo tale da individuare i potenziali contatti stretti e di seguire un periodo di quarantena secondo le indicazioni fornite dal Ministero della Salute. L'attuazione di tale comportamento consente di prevenire eventuali focolai, se non intercettati nei tempi indicati dall'ISS.

Qualora si dovesse verificare un “contatto” vi è obbligo di darne tempestiva comunicazione alla direzione generale del CAF ITALIA srl e al proprio medico di base tale da ricevere tutte le indicazioni utili sulle procedure da seguire.

Le informazioni circa la **durata e il temine della quarantena** sono riportate nella “**Circolare del 12 ottobre 2020**” del Ministero della Salute in allegato.

Su le tempistiche di esecuzione dei tamponi e su cosa fare in caso di positività al covid 19 si invita a consultare gli schemi sinottici in allegato.

Per “**contatto stretto**” (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19;
- sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

Si ribadisce, nuovamente, che è fatto obbligo ad ogni dipendente, di comunicare, con la massima tempestività, qualsiasi situazione di possibile o effettivo contagio.

Qualsiasi decisione, nell'interesse della comunità e dei propri colleghi, dovrà essere presa in accordo con il datore di lavoro o suo delegato.

Si ricorda che al seguente link: <https://www.infap.org/2020/05/08/emergenza-covid-19/>, (obbligatoriamente da consultare), è possibile prendere visione delle comunicazioni, circolari e quant'altro risulta necessario per la gestione emergenziale in atto.

Per chiarimenti contattare l'ufficio del personale allo 0677073142 email: segreteria@cafitalia.org:

Certi della vostra collaborazione, si porgono

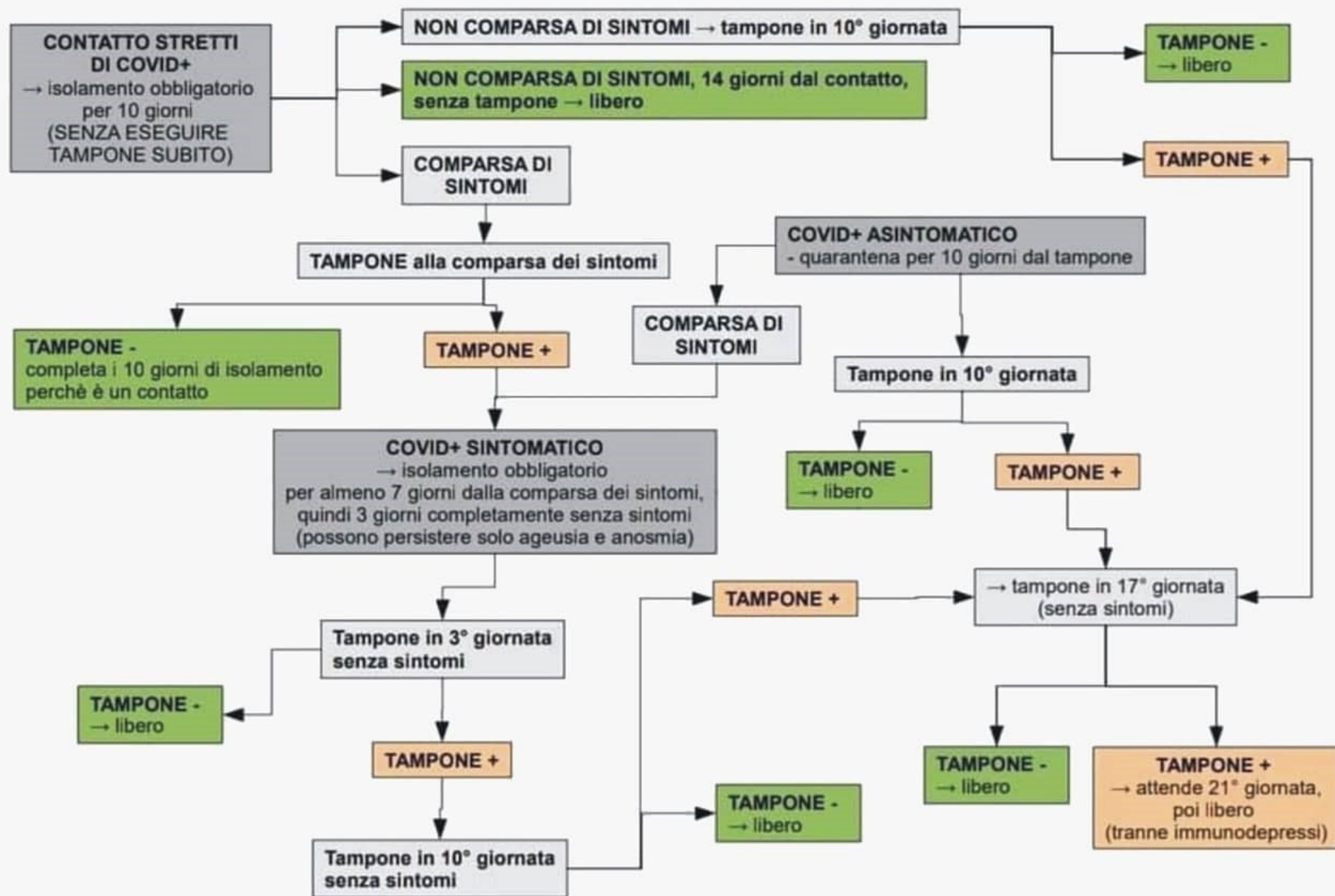
cordiali saluti.

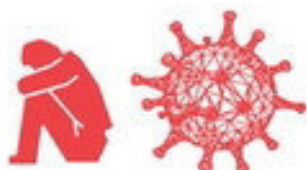
In allegato documentazione a supporto

- Circolare del 12 ottobre 2020 del ministero della salute
- Schema sinottico - Cosa fare in caso se risultato positivo al COVID 19
- Schema sinottico - Tamponi contatto stretto _ tempistiche

C.A.F. ITALIA Srl
(L'Amministratore unico)
Dott.ssa Sergio M. Emilda

A large, stylized handwritten signature in blue ink is written over the printed name of the signatory.





HO I SINTOMI DEL COVID

- Con **37,5 gradi** centigradi di febbre, tosse secca o spossatezza **devo restare in casa**

Chiamare il dottore

- **Non bisogna andare al pronto soccorso** o nello studio del medico di famiglia, ma chiamare il dottore

Quando fare il tampone

- Sarà il medico di famiglia a decidere se ci si dovrà sottoporre **subito al test** oppure aspettare qualche giorno in casa per **capire se i sintomi migliorano o peggiorano**

Cosa succede se il primo tampone è negativo

- Possiamo tornare a **uscire di casa**
- Se i sintomi non dovessero sparire o dovessero ripresentarsi, bisognerà **chiamare subito il medico di famiglia**

Cosa succede se il primo tampone è positivo

- Bisogna **entrare in isolamento**. Dopo 10 giorni, se nelle ultime 72 ore non ci sono stati sintomi, si potrà richiedere un nuovo tampone.
- Se il **secondo tampone è negativo**, si può uscire dall'isolamento
- Se invece il **secondo tampone è positivo**, si potrà uscire dall'isolamento solo dopo 21 giorni dalla prima manifestazione della malattia, se questo è durato almeno 21 giorni e nell'ultima settimana non si sono presentati sintomi

COSA DEVO FARE SE



HO UN FAMILIARE O UN COLLEGA POSITIVO

- La prima cosa da stabilire è se **possiamo definirci o meno un contatto stretto**
- In caso di sintomi, bisognerà subito chiamare il medico

Chi è un contatto stretto

- Chi è rimasto **faccia a faccia con un positivo a meno di 2 metri di distanza, per almeno 15 minuti e senza indossare la mascherina**
- Chi è rimasto **a lungo in ambienti chiusi con un positivo e senza utilizzare la mascherina**

Cosa succede se sono un contatto stretto

- Un contatto stretto asintomatico deve rimanere in quarantena per 14 giorni

Quando finisce la quarantena

- Al termine delle **due settimane** un contatto stretto asintomatico non deve fare un tampone

Come posso ridurre i tempi della quarantena

- Il contatto stretto può sottoporsi a un **tampone dopo dieci giorni dall'ultimo contatto con il caso positivo**



HO RICEVUTO UNA NOTIFICA DA IMMUNI

- La notifica significa che **si è entrati in contatto con una persona positiva**

Chiamare il medico

- Contattate il **medico di famiglia** e rimanete a casa per i **14 giorni successivi** alla data del contatto comunicata nella notifica

Come accorciare la quarantena

- Dopo **dieci giorni** dall'ultimo contatto con la persona positiva, si può eseguire un tampone. Se il test risulta **negativo**, finisce immediatamente la quarantena

Quando devo fare un tampone

- Ricevere una notifica da Immuni non garantisce un accesso diretto al tampone
- Sarà il medico di base o la Asl a stabilire se è necessario sottoporsi al test

Cosa succede se risulterà positivo

- Dovrò entrare in **isolamento** e comportarmi di conseguenza
- Potrò **decidere se informare la app Immuni della mia positività**



Numero
nazionale
1500



Lombardia
800 89 45 45



Emilia-Romagna
800 033 033



Toscana **055 4385850**
attivo dal lunedì al venerdì,
dalle ore 9 alle 13
800 556060
per informazioni
relative ai tamponi



Umbria
800 63 63 63



Veneto
800 462 340

COSA FARE SE SI RISULTA POSITIVI AL COVID

	PROVVEDIMENTO	DURATA DELL'ISOLAMENTO	RIAMMISSIONE IN COMUNITÀ
CASI POSITIVI ASINTOMATICI	Isolamento	10 giorni dall'esecuzione del tampone molecolare diagnostico	Esito negativo da tampone molecolare a fine isolamento eseguito a partire dal 10° giorno
CASI POSITIVI SINTOMATICI	Isolamento	10 giorni dall'inizio dei sintomi (in caso di sintomi sfumati e difficilmente collocabili nell'arco temporale si fa riferimento alla data del tampone positivo)	Esito negativo da tampone molecolare a fine isolamento eseguito a partire dal 10° giorno con almeno gli ultimi 3 giorni prima del tampone senza sintomi* (Nella valutazione dei sintomi non si tiene conto di alterazione del gusto e dell'olfatto)
CONTATTI STRETTI ASINTOMATICI	Quarantena	10 giorni dall'ultimo contatto con il caso **	Tampone antigenico rapido o molecolare negativo a fine quarantena eseguito a partire dal 10° giorno
CONTATTI STRETTI SINTOMATICI	Quarantena***	10 giorni dall'ultimo contatto con il caso **	Risoluzione della sintomatologia e tampone antigenico rapido o molecolare negativo a fine quarantena eseguito a partire dal 10° giorno

* Per i casi POSITIVI (sia sintomatici, sia asintomatici) in caso di esito positivo al tampone di controllo è possibile ripetere il tampone dopo 1 settimana per verificare la negativizzazione. In caso di ulteriore positività l'isolamento termina dopo 21 giorni dal 1° tampone positivo, con almeno l'ultima settimana in assenza di sintomi (ad eccezione di ageusia/disgeusia)

** Se non è possibile proporre il tampone a partire dal 10° giorno (per motivi organizzativi o altri motivi) è possibile concludere la quarantena dopo 14 giorni dall'ultimo contatto con il caso positivo senza la necessità di eseguire il tampone

*** Se il contatto stretto è sintomatico è opportuno eseguire subito un tampone, ma anche di fronte ad un esito negativo la quarantena termina, con risoluzione dei sintomi, dopo 10 giorni + ulteriore tampone (se il tampone per i sintomi è stato effettuato prima del 10° giorno) o dopo 14 giorni

LA SINTOMATOLOGIA

La malattia da Sars-Cov-2 (**Covid-19**) colpisce in vari modi. La **maggior parte** delle persone presenta **sintomi lievi o moderati** e **guarisce senza necessità di ricovero in ospedale**



SINTOMI PIÙ COMUNI



febbre



tosse secca



spossatezza

SINTOMI GRAVI



difficoltà respiratoria o fiato corto



oppressione o dolore al petto



perdita di parola o di movimento

SINTOMI MENO COMUNI



indolenzimento e dolori muscolari



mal di gola



diarrea



congiuntivite



mal di testa



perdita del gusto o dell'olfatto



eruzione cutanea o scolorimento delle dita di piedi o mani



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

A

PROTEZIONE CIVILE
VIA ULPIANO 11 - 00193 ROMA
Coordinamento.emergenza@protezionecivile.it
protezionecivile@pec.governo.it

UFFICIO DI GABINETTO
Sede

MINISTERO ECONOMIA E FINANZE
mef@pec.mef.gov.it

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
gabinetto@pec.mise.gov.it

MINISTERO INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE
SOCIALI
segreteria ministro@pec.lavoro.gov.it

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI E DL TURISMO
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
gabinetto.ministro@cert.esteri.it

MINISTERO DELLA DIFESA ISPettorato
GENERALE DELLA SANITÀ MILITARE
stamadifesa@postacert.difesa.it

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

MINISTERO DELL'INTERNO
gabinetto.ministro@pec.interno.it

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
capo.gabinetto@giustiziacert.it

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E
DEL TRATTAMENTO
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
prot.dgdt.dap@giustiziacert.it
gabinetto.ministro@giustiziacert.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
gabinetto@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI
ministro@pec.politicheagricole.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
segreteria.ministro@pec.minambiente.it

PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI -
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI
REGIONALI E LE AUTONOMIE
affariregionali@pec.governo.it

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE
LORO SEDI

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO
LORO SEDI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI
ITALIANI (ANCI)
anci@pec.anci.it

U.S.M.A.F. – S.A.S.N. UFFICI DI SANITA'
MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA
LORO SEDI

UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE
DELLA SALUTE

Conferenza Episcopale Italiana
salute@chiesacattolica.it

Don Massimo Angelelli
Direttore Ufficio Nazionale per la Pastorale della
Salute
m.angelelli@chiesacattolica.it

FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINE DEI
MEDICI CHIRURGHI E DEGLI
ODONTOIATRI
segreteria@pec.fnomceo.it

FNOPI FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI
PROFESSIONI INFERMIERISTICHE
federazione@cert.fnopi.it

FNOPO FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI
ORDINI DELLA PROFESSIONE DI
OSTETRICA
presidenza@pec.fnopo.it

FOFI FEDERAZIONE ORDINI FARMACISTI
ITALIANI
posta@pec.fofi.it

Direzione generale dei dispositivi medici e del
servizio farmaceutico DGDMF

FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI DEI
TSRM E DELLE PROFESSIONI SANITARIE
TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE E
DELLA PREVENZIONE
federazione@pec.tsrm.org

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO
protocollo.generale@pec.asst-fbf-sacco.it

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA
SALUTE – NAS
srm20400@pec.carabinieri.it

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'
protocollo.centrale@pec.iss.it

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO
SPALLANZANI”
direzionegenerale@pec.inmi.it

CENTRO INTERNAZIONALE RADIO
MEDICO (CIRM)
fondazionecirm@pec.it

ISTITUTO NAZIONALE PER LA
PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE
POPOLAZIONI MIGRANTI E PER IL
CONTRASTO DELLE MALATTIE DELLA
POVERTA' (INMP) - inmp@pec.inmp.it

FEDERAZIONE DELLE SOCIETA' MEDICO-
SCIENTIFICHE ITALIANE (FISM)
fism.pec@legalmail.it

CONFARTIGIANATO
presidenza@confartigianato.it

CONFCOMMERCIO
confcommercio@confcommercio.it

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE
CIVILE - ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

TRENITALIA
ufficiogruppi@trenitalia.it

ITALO - Nuovo Trasporto Viaggiatori SpA
italo@pec.ntvspa.it

DIREZIONE GENERALE
PROGRAMMAZIONE SANITARIA
DGPROGS

SIMIT – Società Italiana di Malattie Infettive e
Tropicali
segreteria@simit.org

Società Italiana di Medicina e Sanità Penitenziaria
(Simspe-onlus)
Via Santa Maria della Grotticella 65/B
01100 Viterbo

Ordine Nazionale dei Biologi
protocollo@peconb.it

ANTEV Associazione Nazionale Tecnici
Verificatori - PRESIDENTE
presidente@antev.net

Società Italiana di Anestesia Analgesia
Rianimazione e Terapia Intensiva
siaarti@pec.it

REGIONE VENETO – ASSESSORATO ALLA
SANITÀ
DIREZIONE REGIONALE PREVENZIONE
COORDINAMENTO INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
francesca.russo@regione.veneto.it
coordinamentointerregionaleprevenzione@regione.veneto.it

OGGETTO: COVID-19: indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena.

Si fa seguito alle sotto citate note Circolari contenenti, tra l'altro, indicazioni sui criteri per porre fine all'isolamento o alla quarantena in relazione all'infezione da SARS-CoV-2:

- n. 6607 del 29 febbraio 2020 (avente per oggetto “Parere del Consiglio Superiore di Sanità: definizione di Paziente guarito da COVID-19 e di paziente che ha eliminato il virus SARS-CoV-2”);
- n. 11715 del 3 aprile 2020 (avente per oggetto “Pandemia di COVID-19 – Aggiornamento delle indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità. Aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio”);
- n. 18584 del 29 maggio 2020 (avente per oggetto “Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (Contact tracing) ed App Immuni”);
- n. 30847 del 24 settembre 2020 (avente per oggetto “Riapertura delle scuole. Attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da SARS-CoV-2”).

L'**isolamento** dei casi di documentata infezione da SARS-CoV-2 si riferisce alla separazione delle persone infette dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione.

La **quarantena**, invece, si riferisce alla restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione, ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi.

In considerazione dell'evoluzione della situazione epidemiologica, delle nuove evidenze scientifiche, delle indicazioni provenienti da alcuni organismi internazionali (OMS ed ECDC) e del parere formulato dal Comitato Tecnico Scientifico in data 11 ottobre 2020, si è ritenuta una nuova valutazione relativa a quanto in oggetto precisato:

Casi positivi asintomatici

Le persone asintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare con risultato negativo (10 giorni + test).

Casi positivi sintomatici

Le persone sintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi (non considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) accompagnato da un test molecolare con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi + test).

Casi positivi a lungo termine

Le persone che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare per SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia

che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione) da almeno una settimana, potranno interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi. Questo criterio potrà essere modulato dalle autorità sanitarie d'intesa con esperti clinici e microbiologi/virologi, tenendo conto dello stato immunitario delle persone interessate (nei pazienti immunodepressi il periodo di contagiosità può essere prolungato).

Contatti stretti asintomatici

I contatti stretti di casi con infezione da SARS-CoV-2 confermati e identificati dalle autorità sanitarie, devono osservare:

- un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso; oppure
- un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione con un test antigenico o molecolare negativo effettuato il decimo giorno.

Si raccomanda di:

- eseguire il test molecolare a fine quarantena a tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente con soggetti fragili e/o a rischio di complicanze;
- prevedere accessi al test differenziati per i bambini;
- non prevedere quarantena né l'esecuzione di test diagnostici nei contatti stretti di contatti stretti di caso (ovvero non vi sia stato nessun contatto diretto con il caso confermato), a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici o nel caso in cui, in base al giudizio delle autorità sanitarie, si renda opportuno uno screening di comunità
- promuovere l'uso della App Immuni per supportare le attività di *contact tracing*.

II DIRETTORE GENERALE

**f.to* Dott. Giovanni Rezza

Il Direttore dell'Ufficio 05
Dott. Francesco Maraglino

Referenti/Responsabili del procedimento:

Dott.ssa Anna Caraglia
Dott.ssa Jessica Iera
Dott. ssa Alessia D'Alisera
Dott.ssa Patrizia Parodi